

Instrucciones:

- a) Duración: 1 hora
- b) Puntuación : hasta 10 puntos
- c) Se deberá realizar una traducción sin diccionario del texto propuesto, que no tendrá que ser necesariamente una traducción literal del mismo. El texto en castellano deberá respetar las normas formales de este idioma.

Entrevista a Marcello Mastroianni

Qualche tempo prima di morire, Marcello Mastroianni era stato intervistato dal giornalista Enzo Biagi.

- Lo dicono i sondaggi, e credo che sia vero: sei l'attore più amato dagli italiani. Cosa ne pensi?
- Beh, mi fa piacere. Sarebbe sciocco negarlo. Certo che mi fa piacere. Se mai mi domando perché...
- Reciti la parte di un vecchio. Te ne sei accorto che questa stagione stava arrivando o è successo d'un tratto?
- No. Era preannunciata. Devo dire che però è stato proprio allo scadere del settantesimo anno che è cominciato un brutto anno per me. Il due gennaio intanto a Parigi mi scapicollai per le scale del consolato italiano e mi ruppi sei costole, perforai la pleura, insomma da lì è cominciato tutto... Ma io tenni a dire: tutto nel settantunesimo anno. Ora siamo entrati nel settantaduesimo, ma voglio sperare che sia una tappa invece di rimonta.
- È il momento dei bilanci. Cosa vedi dietro di te?
- Ma, senti, io vedo un lungo film che è cominciato nel quarantanove e che non è ancora finito. Di questo lungo film ho dei momenti, degli episodi più cari... Quello che vedo più vivo alle mie spalle sono i miei ricordi della prima giovinezza... la guerra. La guerra nella sua brutalità. Quando si hanno 17-18 anni è anche una grande avventura, cioè qualche cosa...
- Ha fascino?
- Ma sì, in un certo senso sì. Difatti nel film di Ettore Scola *Che ora è?*, dove io raccontavo a Massimo Troisi la storia dei bombardamenti, si andava un po' a soggetto... E allora sono questi ricordi che hanno segnato di più la mia vita, molto più del cinematografo, del successo, della popolarità, dei soldi, delle piscine...

(Corriere della Sera, 23 febbraio 1996 ; da P. Marmini – G. Vicentini, Passeggiate italiane. Livello intermedio, Roma, Bonacci, 1998, p. 140).